



UN LUOGO DI CONOSCENZA

PROPOSTE DI LETTURA

TRA GLI SCAFFALI DELLA  
BIBLIOTECA

# NON SOLO LIBRI ....



12 maggio 2018

# Audiolibri



la scoperta del colpevole. Un pasticciaccio, appunto. Apparso per la prima volta in cinque puntate sulla rivista Letteratura nel 1946, venne pubblicato in volume nel 1957 ad opera dell'editore Garzanti. Gadda vi lavorava dal '45 quando venne scritto in prima stesura durante il soggiorno fiorentino, sotto l'impulso liberatorio della fine della guerra e della caduta del fascismo. Considerato la sua opera migliore assieme all'incompiuto La cognizione del dolore (1963), e tradotto in tutto il mondo, Il pasticciaccio ha ispirato l'omonima serie televisiva. Ormai fattosi interprete naturale di Gadda, Gifuni dà oggi voce - anzi, dovremmo dire più voci -, a Quer pasticciaccio brutto de Via Merulana in una lettura integrale e virtuosa che risponde al virtuosismo concettuale, linguistico e sintattico gaddiano.

## **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana di Carlo Emilio Gadda ; letto da Fabrizio Gifuni**

Ambientato a Roma nel 1927, il capolavoro di Gadda prende avvio da un furto di gioielli a casa della vedova Menegazzi e dal brutale omicidio della bella e malinconica Liliana Balducci, avvenuto a distanza di qualche giorno nel medesimo palazzo di via Merulana. Protagonista dell'intrigo poliziesco, il commissario don Ciccio, alle prese con un groviglio di indizi, piste false e sospetti. Capolavoro della letteratura italiana, Quer pasticciaccio brutto de Via Merulana, è un romanzo giallo ambientato a Roma nei primi anni del fascismo, nel 1927, un giallo aperto che resta senza soluzione e non si chiude con

*Pietro Germi ha diretto nel 1960 il film "Un maledetto imbroglio" trasposizione non facile e perciò ancora più apprezzabile di "Quer pasticciaccio brutto de Via Merulana" di Gadda. Al non-finale del libro Gemi sostituisce una soluzione verosimile, trasformando il delirio metafisico in un semplice giallo. Ottimi i luoghi e le figure di contorno. Nel cast, la non ancora ventenne Claudia Cardinale. La canzone finale di Rustichelli, "Sinnò me moro", cantata da Alida Chelli è un must.*

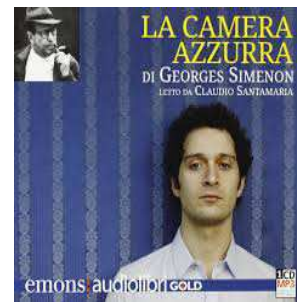


**Donne dagli occhi grandi di Angeles Mastretta ; letto da Lella Costa ; sulle musiche di Stefano Bollani.**

Donne affascinanti, donne innamorate, donne coraggiose, donne disilluse. Un caleidoscopio di figure femminili dà corpo e anima al libro di Ángeles Mastretta in cui, al riparo da ogni immaginabile ideologia, la donna, le donne, emergono nella loro complessità fatta di amore, determinazione, ma anche abbandoni e illusioni. I brevi racconti che compongono il libro sono pervasi da una sottile ironia, da un senso dell'opposto che rende i personaggi aperti ai sentimenti e, al tempo stesso, pronti a negarli.

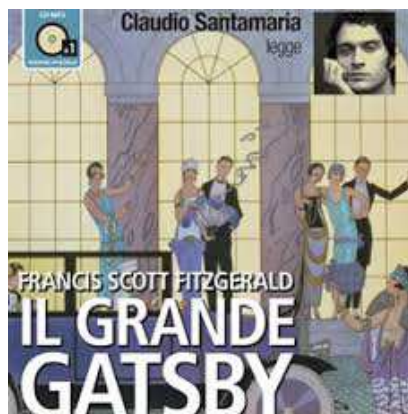
*Lo stile della scrittrice messicana è fluido e spontaneo, gustoso nel suo essere "salvificamente narrativo". Ángeles Mastretta, infatti, realizza Mujeres de ojos grandes quando la figlia minore si ammala e lei all'ospedale, accanto alla bambina comincia a raccontarle storie di diverse interessanti figure di donne della famiglia che erano state importanti in momenti critici della sua vita. Donne che avevano deciso del proprio destino. La narrazione nelle mani e nelle intenzioni della scrittrice messicana diventa rito sciamanico in cui il viaggio nella vita del singolo diventa medicina per l'intera umanità.*

*L'audiolibro Donne dagli occhi grandi è magistralmente interpretato da Lella Costa, attrice e scrittrice impegnata su molti fronti.*



**La camera azzurra di Georges Simenon ; letto da Claudio Santamaria**

Considerato uno dei romanzi più avvincenti di Simenon, si apre con un incipit memorabile: una donna giace nuda sul letto sfatto di un albergo, dopo aver fatto l'amore in un pomeriggio d'estate. I due amanti, la sensuale Andrée e il mite emigrante italiano Tony, s'incontrano da undici mesi nella camera azzurra che dà il titolo al romanzo, dove vivono la loro travolgente passione. Le parole apparentemente banali e senza sostanza che i due amanti appagati si scambiano dopo l'amore, saranno destinate a caricarsi di significati sinistri, fino a trasformarsi per Tony in inesorabili prove d'accusa di due orrendi delitti. Accusato del duplice omicidio del marito di Andrée e della propria moglie, Tony rievoca la torbida storia d'amore nel corso delle varie fasi del processo. Uno dei Simenon più avvincenti letto e interpretato da Claudio Santamaria.



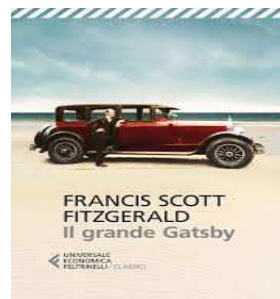
**Il grande Gatsby di Francis Scott Fitzgerald ;  
letto Claudio Santamaria**

Riscrittura del mito americano del successo, storia di passione e tradimento, affresco spietato dei ruggenti anni venti, "Il Grande Gatsby" è tutto questo e molto altro. Ambientato tra la scintillante Long Island e New York, narra la storia dell'amore impossibile di Jay Gatsby, malinconico avventuriero dal passato misterioso, per Daisy Buchanan, la donna amata in gioventù ora sposata a un ricco giocatore di football.

Francis Scott Fitzgerald scrisse **Il grande Gatsby** all'età di 28 anni e il libro venne pubblicato per la prima volta a New York nel 1925.

Alcune frasi celebri tratte da questo bellissimo romanzo:

*"Il suo cuore era in costante e turbolenta rivolta. Le più grottesche e fantastiche ambizioni lo braccavano la notte nel letto. Il suo cervello tessava un universo di ineffabile lusso mentre l'orologio ticchettava sul lavabo e la luna bagnava di luce i suoi vestiti ammutoliti sul pavimento. Ogni notte accresceva quest'intreccio di fantasie finché la sonnolenza non si chiudeva con un abbraccio incurante su qualche vivida scena. Per qualche tempo questi sogni ad occhi aperti gli procurarono uno sfogo per la sua immaginazione; erano un soddisfacente indizio dell'irrealtà della realtà, una promessa che la saldezza del mondo era di sicuro fondata sulle ali di una fata."*



*"Ci dovevano essere stati momenti, perfino in quel pomeriggio, in cui Daisy non era stata all'altezza dei suoi sogni – non per colpa sua, ma per la colossale vitalità della sua illusione. Era andato oltre lei, oltre tutto. "*



***La fine è il mio inizio : un padre racconta al figlio il grande viaggio della vita di Tiziano Terzani letto da Edoardo Siravo***

Un monaco zen siede nel silenzio della sua cella, prende un pennello e con grande concentrazione fa un cerchio che si chiude, l'ultimo gesto della mano su questa terra. Tiziano Terzani, sapendo di essere arrivato alla fine del suo percorso, parla al figlio Folco di cos'è stata la sua vita e di cos'è la vita: «Se hai capito qualcosa la vuoi lasciare lì in un pacchetto», dice. Così, all'Orsigna, sotto un albero a due passi dalla gompa, la sua casetta in stile tibetano, in uno stato d'animo meraviglioso, racconta di tutta una vita trascorsa a viaggiare per il mondo alla ricerca della verità. E cercando il senso delle tante cose che ha fatto e delle tante persone che è stato, delinea un affresco delle grandi passioni del proprio tempo. Ai giovani in

particolare ricorda l'importanza della fantasia, della curiosità per il diverso e il coraggio di una vita libera, vera, in cui riconoscersi. La sua proverbiale risata e la tonalità inimitabile della sua voce, che qui si è cercato di restituire intatte, lasciano trasparire la serenità di chi non lotta più, felice di un'esistenza fortunata, ricca di avventura e amore. Questo libro è un testo unico che racchiude tutti i suoi libri precedenti, ma anche li precede e li supera. «Se mi chiedi alla fine cosa lascio, lascio un libro che forse potrà aiutare qualcuno a vedere il mondo in modo migliore, a godere di più della propria vita, a vederla in un contesto più grande, come quello che io sento così forte.»

Letto da Edoardo Siravo, Marco Pagani, Carmen Piga e Lucy Matera.

**Pubblicato due anni dopo la sua morte, il libro di Tiziano Terzani «La fine è il mio inizio» è una biografia che racchiude l'essenza vitale del protagonista affetto da cancro negli ultimi suoi mesi di vita. A 66 anni Terzani decide di ritirarsi nella sua casa in campagna ad Orsigna ed invita suo figlio Folco a seguirlo. Assieme ripercorrono la vita di un uomo, giornalista reporter, che racconta dei suoi viaggi in Vietnam, Cambogia, Himalaya, Cina, Giappone, India condendo le sue memorie con diversi aneddoti...**

# Fumetti



## **La favorita graphic novel di Matthias Lehmann**

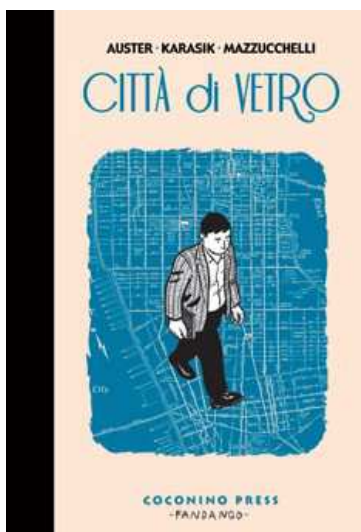
Constance è una bambina che vive in campagna, affidata a una nonna severa e violenta e ad un nonno alcolizzato. Quasi mai i suoi passi oltrepassano i confini del giardino della grande dimora; una riduzione nella quale solo la fantasia può esplodere incontrollata. Quando una famiglia portoghese viene assunta per custodire il giardino, il precario equilibrio di questa singolare famiglia comincia a vacillare. Scopriamo così che il passato della casa cela indicibili segreti, e che la stessa Constance non è esattamente quello che sembra... Nel capolavoro di Matthias Lehmann, un fatto di cronaca si colora così di tinte gotiche e assume la forma di un non convenzionale romanzo di formazione. Intensa e originale riflessione sull'infanzia e sull'identità, La favorita celebra la nascita di un nuovo grande autore, dalla narrazione ipnotica e dal disegno raffinato e potente.



## **Storie del barrio di Gabi Beltran, Bartolomé Seguí**

Opera a quattro mani, un graphic novel che racconta la storia di un quartiere periferico di Palma di Maiorca e dei suoi ragazzi di strada, negli anni Ottanta. Ogni angolo del quartiere cinese ha una storia da raccontare. Gabi, protagonista non ancora adolescente, girovaga per le strade del suo piccolo mondo insieme ai suoi amici Benjamin, Arnaud, Falen, Ramos... cercando di capirli e di capirsi. Gabi prova le droghe, scopre il sesso, si rifugia nella letteratura e nel disegno, si sente più unito ai suoi amici che alla sua famiglia, scopre che le differenze sociali sono anche frontiere, e che queste, a volte, sono insormontabili.

**«Storie del Barrio è un ritratto fedele di una realtà spietata e allo stesso tempo un diario rabbioso e poetico.»  
di Flavia Bazzano, Geek Area**



### **Città di vetro di Paul Auster, Karasik, David Mazzucchelli**

In una New York a pezzi, un labirinto di segni misteriosi e mappe urbane, lo scrittore Quinn si trova coinvolto in un'indagine che si trasforma nella sua personale discesa agli inferi. Dal romanzo di Paul Auster un graphic novel che inizia come un giallo e diventa molto di più.

*Una pietra miliare del romanzo postmoderno. In versione graphic novel, con i disegni eleganti e sintetici del pluripremiato artista americano David Mazzucchelli. "Un libro che colpisce il cuore della struttura del fumetto". Così Art Spiegelman, l'autore di Maus, ha definito "Città di vetro": una tappa fondamentale nel cammino della maturità del graphic novel.*



### **Ogni maledetto lunedì su due di Zerocalcare**

Quasi due anni di blog. Il manifesto di una generazione raccontato attraverso le sfaccettate manifestazioni della coscienza, della morale e della cultura di Zerocalcare, che vanno dall'immane armadillo a un'infinità di icone dell'animazione, della TV, della cultura pop a cavallo tra anni Ottanta e Novanta. Corredato da quasi cinquanta pagine di materiale inedito a colori, "Ogni maledetto lunedì su due" documenta in maniera onesta, divertita e spietata la perdita delle illusioni e il bisogno di protrarre il più possibile il tempo in cui ci si può dire responsabili, senza ammettere di essere adulti.



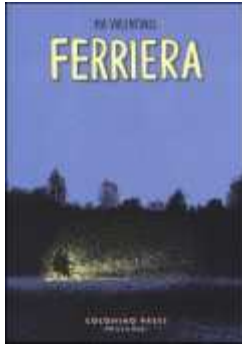
### **La terra dei figli di Gipi**

Gipi racconta e disegna la visione di un futuro post catastrofe che è lo specchio esasperato del nostro presente. Un mondo in rovina dove gli uomini si uccidono senza pietà, alle donne si dà la caccia per renderle schiave e si cancella il volto, tutti sono in lotta con tutti per sopravvivere. Ma alla fine della civiltà, per due ragazzini che si affacciano alla vita, un filo di speranza, una scintilla di umanità, una possibilità di salvezza possono

manifestarsi attraverso vie inaspettate. La nuova sfida di Gipi, vero e proprio punto di svolta nella sua carriera di narratore, è un romanzo a fumetti di ampio respiro, che rinuncia in partenza a colori e voci fuori campo: bianco e nero essenziale, fitto di tratteggi, in presa diretta. Per condurci "dentro" la storia, dritto al cuore di personaggi indimenticabili. Nei quali riconosciamo, portati all'estremo, i nostri desideri, le fragilità, le paure. E la capacità di amare che è propria di donne e uomini, anche tra le macerie della società, nonostante tutto.

Un futuro imprecisato. La fine della civiltà è arrivata, non sappiamo come. L'aria è piena di mosche, l'acqua di cadaveri e di veleni. Un padre e due figli ragazzini sono tra i pochi superstiti: la loro esistenza, in una baracca in riva al lago, è ridotta a lotta quotidiana per sopravvivere. Non c'è più società, ogni incontro con gli altri è pericoloso. Il padre scrive qualcosa su un quaderno, ogni sera, e i figli vorrebbero imparare a leggere, sapere qualcosa della loro madre, conoscere come si viveva prima de "la fine": ma lui non vuole.





### **Ferriera di Pia Valentinis**

Una figlia racconta la vita del padre, operaio in fonderia. E il diario intimo, memoria privata e familiare, si fa storia collettiva del lavoro dal dopoguerra agli anni '70. Una storia di morti in fabbrica e vita aspra, ma anche di conquiste e di tanti piccoli momenti felici. Con segno raffinato e un'economia di parole che diventa poesia, Pia Valentinis disegna lo straordinario ritratto di un'Italia appena ieri semplice, dignitosa, pulita.

*Pia Valentinis, è un'illustratrice di libri per bambini e ragazzi molto affermata – nel 2012 ha vinto il Premio Andersen, insieme a Mauro Evangelista, per il loro libro "Raccontare gli alberi" (Rizzoli).*

*Ferriera è il suo primo graphic novel, una trama sentimentale di delicati e sottilissimi tratti neri capaci di restituire intensità emotiva a un racconto privato. Spesso il fumetto, soprattutto negli ultimi anni (fra gli altri Gipi e Zerocalcare), si costruisce a partire da una storia privata e personale e da questa procede a dipingere i contesti sociali e politici nei quali è ambientato, come cerchi concentrici attorno a un sasso lanciato in uno stagno.*



### **Siamo lieti di averla tra noi : i racconti di Stefano Benni a fumetti ; disegni di Francesca Popolizio ... [et al.]**

I migliori nuovi talenti del fumetto italiano traspongono a fumetti i racconti brevi di Stefano Benni, presentati da Luca Boschi (sceneggiatore, disegnatore e giomalista), Davide Reviati (fumettista, illustratore e pittore), Alberto Sebastiani (giomalista e docente presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bologna) e Tuono Pettinato (fumettista, tra i fondatori dei Superamici). Racconti brevi, ma intensi, scelti da tre intramontabili libri dell'autore bolognese: Il bar sotto il mare, L'ultima lacrima e La grammatica di Dio.



***Jekyll & Hyde : liberamente tratto dall'opera di Robert Louis Stevenson di Lorenzo Mattotti e Jerry Kramsky***

Siamo come tante belve, in labirinti sempre più vasti. L'orgoglioso, rispettabile Dr Henry Jekyll conduce ricerche scientifiche sulla dualità dell'anima. È convinto che l'uomo non è veramente uno, ma veramente due. Mette a punto un siero capace di dividere l'anima in due personalità opposte e lo prova su se stesso: dando vita, tra sofferenze terribili, all'abominevole, scatenato Mr Edward Hyde. Impotente davanti ai crimini gioiosamente commessi dall'alter ego, riuscirà Jekyll, sempre più tormentato, a riprendere il controllo sul proprio destino, o dovrà seguire l'oscuro cammino dell'altro?

Una bella rilettura di un classico della letteratura che va ad affiancare le versioni che altri grandi autori (Battaglia, Crepax) hanno dato dell'opera di Stevenson. Il fumetto è dedicato dagli autori ad Alberto Breccia, artista argentino che si è a sua volta cimentato con una personale rivisitazione del racconto di Stevenson (in una storia dal titolo *L'uomo e la bestia*).

Da sempre attento alla rappresentazione di sentimenti e passioni umane Lorenzo Mattotti è solito raccontare con toccante leggerezza emozionanti storie intimistiche, spesso d'amore. In questo caso l'autore continua a soffermarsi sui sentimenti umani ma l'attenzione si sposta su passioni violente e distruttive, concentrandosi sulla parte malvagia che ognuno si porta dentro e che solo l'assenza di ipocrisia può smascherare, palesando all'esterno il piccolo e vigoroso Hyde che cerchiamo di nascondere.

## CD musica jazz

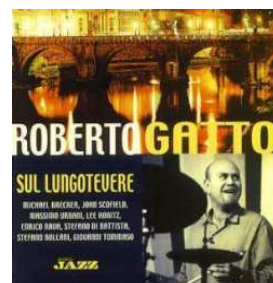


### **The Lomax Tapes di Paolo Botti**

PAOLO BOTTI parla di «THE LOMAX TAPES» nell'intervista di Alceste Ayroldi in *MUSICA JAZZ* maggio 2015 "Ho incontrato Lomax molto presto: intorno ai tredici-quattordici anni, frequentando luoghi come il Folkstudio di Roma, mi sono appassionato al blues. Leggendo le storie dei grandi interpreti di questa musica il nome di Lomax saltava continuamente fuori! Poi, negli anni, ho continuato a incontrarlo in tanti ambiti anche lontani, per esempio nei miei studi universitari con Diego Carpitella ma in seguito anche nella mia esperienza di jazzista: forse non tutti sanno che in «Sketches of Spain» di Miles Davis e Gil Evans alcuni brani (la splendida *Saeta* e *The Pan Piper*) sono tratti da un album che Lomax curò per la Columbia; oppure che un jazzista legato all'avanguardia come Roswell Rudd frequentasse Lomax e collaborasse con lui. Potrei anche dire che la sua figura mi ha accompagnato in tutto il mio percorso di musicista....."



### **Icon di Enrico Rava, Claudio Fasoli, Franco D'Andrea**



### **Sul lungotevere di Roberto Gatto**



### **Dave Douglas & friends di Dave Douglas**

# IN-Book

## Ma cosa sono gli In-book?

sono libri tradotti in simboli, pensati per facilitare la comprensione di un testo e di una storia tramite la lettura ad alta voce dei libri illustrati per bambini/e e ragazzi/e. Sono un modo per stare INsieme, per INcuriosire e per INtegrare.

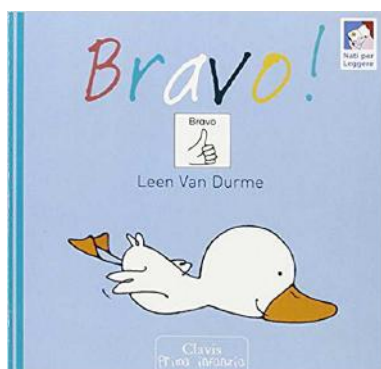


**Yxy: un giorno speciale. Ediz.CAA di Marinella Michielotto, Licia Zuppardi**



Nello scaffale **“Alta leggibilità”** per bambine e bambini, ragazze e ragazzi ci sono libri a grandi caratteri, libri in LIS ( lingua dei segni), In-Book e libri in simboli PCS (Picture Communication Symbols) e WLS (Widgit Lite ra-cy Symbols)

Alexander, detto Yxy, si prepara al suo primo giorno di scuola. È allo stesso tempo preoccupato ed emozionato. Sa che dovrà restare senza la sua mamma e che conoscerà nuovi bambini. Riuscirà ad ambientarsi? Troverà degli amici? Yxy è un libro inclusivo che affronta il tema della socializzazione, dell'appartenenza e sviluppo dell'identità personale attraverso le emozioni dei personaggi. Un inbook nato dal lavoro di un team di professioniste che affianca la lettura uditiva a quella visiva dei simboli, per renderla accessibile a tutti. Traduzione in simboli a cura di Maria Martometti.

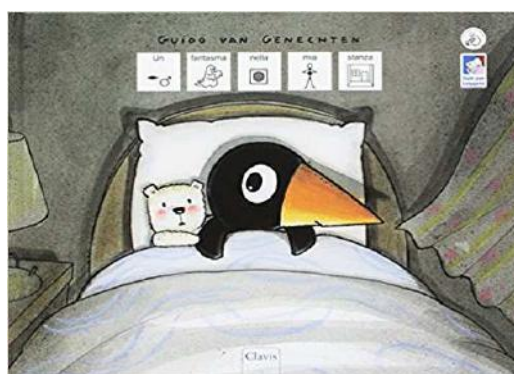


### **Bravo di Leen Van Durme**

Questa edizione di Bravo, nata per bambini speciali e diventata patrimonio di tutti i bambini grazie alla collaborazione con Nati per Leggere, è un INbook, un libro illustrato con testo integralmente scritto da simboli. Divertitevi a leggerlo, indicando i simboli uno per uno con il dito, senza modificare velocità e ritmo.

Ogni animale ha una capacità particolare. L'anatra è brava a... Un delizioso libro sugli animali e su ciò che sanno fare. Età di lettura: da 1 anno.

ancora, almeno. Così, quando viene sorpreso da un tremendo temporale, dovrà ricorrere all'aiuto di Sam, il suo migliore amico, per superare lo spavento. I due insieme scopriranno che ogni medaglia, anche la peggiore, ha un suo rovescio inaspettato...



### **Un fantasma nella mia stanza di Guido Van Genechten**

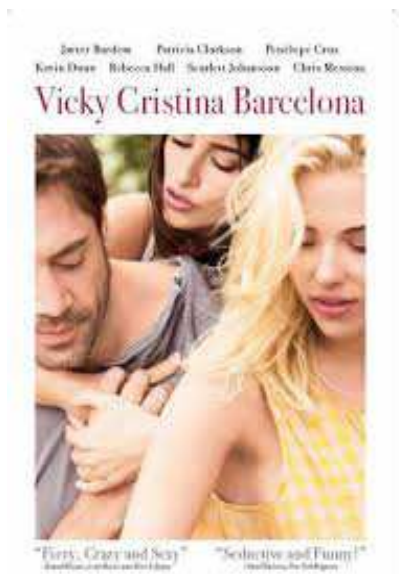
Questo libro è un inbook, un libro illustrato con testo integralmente espresso in simboli, nato per facilitare la possibilità di ascolto della lettura per tutti anche grazie alla collaborazione con Nati per Leggere. Il modello inbook è curato dal Centro Studi Inbook, che è garante della coerenza e dello sviluppo. I fantasmi esistono o no? Si chiede Giacomo, in attesa di prendere sonno. Poi sente degli strani rumori. Non possono essere i fantasmi, vero? Beh, nel dubbio, è meglio chiamare papà. Una storia divertente sui fantasmi nella testa e un papà sotto il tappeto. Per tutti gli Acchiappafantasma! Età di lettura: da 3 anni.



### **Che paura Sam! di Silvia Fanucci e Valeria Ruspi**

Leo è un bambino che di un grande felino ha il nome, ma non certo il coraggio. Non

## Film in dvd



### **Vicky Cristina Barcelona di Woody Allen**

Vicky è una ragazza posata e felicemente fidanzata, Cristina invece è disinibita ed instabile; le due giovani donne sono in vacanza a Barcellona dagli zii di Vicky. Grandi amiche da sempre, stanno vivendo questa estate con stati d'animo diversi, quando incontrano Juan Antonio, affascinante pittore dal quale Cristina è attratta, che le invita a Oviedo per un weekend di turismo e amore libero. Le due ragazze partono, ma le cose non andranno come previsto, né le persone si riveleranno quelle che sembravano.



### **Quei bravi ragazzi di Martin Scorsese**

Scorsese dimostra un talento raro costruendo un film esplicitamente immorale. Lo script distilla ricordi in una finzione grottesca che vira a volte nel documentario. Il plot, che si svolge in un arco di tempo pressappoco corrispondente ad un quarto di secolo, ha un'atmosfera epica nonostante la sua prospettiva intimista. Nei primi quaranta minuti, in dettaglio sull'infanzia di Henry e sulla sua aspirazione alla vita criminale. Lo scopo è chiaramente quello di creare un legame tra il pubblico e il protagonista, mentre è ancora relativamente innocente. L'esplorazione di Scorsese è, in linea di principio, pragmatica e la violenza è compagna brutale, spesso improvvisa, scioccante, senza ragionevole spiegazione, raffinata nella sua visceralità, sempre cinematograficamente necessaria. Quei bravi ragazzi è un capolavoro di composizione visiva, sorretto da sceneggiatura degna di lode e dall'interpretazione di attori al massimo della loro forma. Nel racconto c'è tutto ciò che serve al cineasta, il desiderio di appartenenza e la paura dell'esclusione, la sottile frontiera tra il mondo normale e l'universo dei mostri. Troviamo in questo film tutti i pilastri del pantheon di Martin Scorsese, in un caleidoscopio musicale che va dai gruppi vocali degli anni 50 ai Rolling Stones, da Mina fino al punk di Sid Vicious. Premiato al Festival di Venezia con il Leone d'Argento e nominato a sei premi Oscar, di cui uno vinto dal grande Joe Pesci come miglior attore non protagonista.



### ***Il vento che accarezza l'erba di Ken Loach***

Irlanda, 1920. Damien è un medico sul punto di trasferirsi a Londra. L'occupazione britannica e gli abusi dei "Black and Tán" (spietate squadre della Corona) lo inducono invece a unirsi al fratello Teddy, e alle "Colonne volanti", che organizzano azioni terroristiche contro i soldati inglesi. Il paese precipita nel terrore: i britannici rispondono alle azioni degli indipendentisti con ritorsioni sulla popolazione, che protegge il movimento clandestino. Davanti al popolo compatto la Gran Bretagna negozia. Ma l'accordo scatena una guerra civile tra chi lo vede come il miglior risultato possibile e chi lo giudica una mera trasformazione di facciata. Dopo aver condiviso torture e ideali, i due fratelli si trovano su fronti opposti. Nel caso irlandese si intrecciano orgoglio per le origini, fedeltà a un ideale, ansia di riscatto, tradimento e senso dell'onore, e una denuncia di ogni forma di oppressione in nome di una presunta missione civilizzatrice.



### ***Il giardino di limoni di Eran Riklis***

Salma è palestinese, vive da sola in Cisgiordania. La sua unica preoccupazione è la cura del giardino di limoni che ha ereditato dalla famiglia, delizia per il sostentamento ma croce per il nuovo vicino di casa, il ministro degli esteri Navon, che vede negli alberi di Salma un ottimo nascondiglio per attacchi terroristici. Gli alberi vanno abbattuti ma Salma non vuole rinunciare ai suoi limoni e, con l'aiuto del giovane avvocato Ziad e il sostegno a distanza di Mira, moglie del ministro, inizierà una battaglia legale senza fine.



### **Cuore selvaggio di David Lynch**

La storia, tratta dal romanzo di Barry Clifford, vede Sailor e Luna in fuga dopo che lui ha ucciso un sicario pagato dalla madre di lei. Seguiti da un detective privato, che viene ucciso da un gangster, i ragazzi conosceranno un certo Bobby Perù che coinvolgerà Sailor in una rapina.

*Cuore selvaggio (Wild at Heart)* è un film del 1990 diretto da David Lynch, vincitore della Palma d'oro come miglior film al 43° Festival di Cannes, conferita dalla giuria presieduta dal regista italiano Bernardo Bertolucci.

***Satira sarcastica, iperrealismo, dramma grottesco. Comunque lo si voglia definire questo di Lynch è senz'altro uno dei film più innovativi degli ultimi anni. - Mymovies.it***

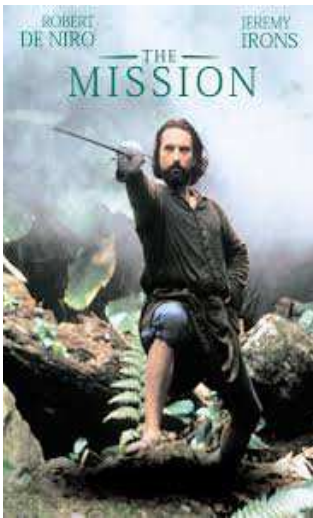
***«Cuore selvaggio pretende di essere visto con lo stesso divertimento, perfido distacco e con lo stesso gusto per l'estremo con cui è stato girato.» – Il Sole 24 Ore***

### **L'appartamento spagnolo di Cedric Klapisch**

Xavier, giovane studente parigino di economia, decide di aderire al progetto Erasmus di interscambio tra facoltà universitarie europee, trascorrendo così un anno a Barcellona, preparandosi per entrare nel mondo del lavoro. Al suo ritorno qualcosa è cambiato.

Il film segue il suo percorso ben delineando tutti i dubbi della partenza e le scoperte, le delusioni, le scelte, conseguenti alla nuova vita dai ritmi latini. Finalmente un lungometraggio che parla diretto, affrontando l'oscuro mondo giovanile senza facili moraline basate sul successo e la competizione, ma approfondendo con semplicità e ironia il punto di vista emotivo del protagonista davanti a un'esperienza nuova.





### **Mission di Roland Joffè**

**Mission è un film del 1986 vincitore della Palma d'oro al 39° Festival di Cannes.**

Nel 1750 il capitano Mendoza, mercenario e mercante di schiavi, dopo aver ucciso il fratello in duello, si fa gesuita, va in una missione del Sudamerica, riprende la spada per difenderla da una spedizione militare. Cinema spettacolare ad alto livello che ha tutte le carte per piacere a pubblico e critica: nobili temi e forti conflitti drammatici, una star (R. De Niro), un ottimo attore (J. Irons), bravi caratteristi, musiche di Ennio Morricone.



### **8 donne e un mistero di Francois Ozon**

*Si tratta di una commedia noir basata sulla pièce teatrale Huit femmes di Robert Thomas*

Nel bel mezzo di un gelido inverno, in una casa isolata della campagna francese, una famiglia si riunisce per le vacanze. Ma proprio alla vigilia dei festeggiamenti, un tragico imprevisto fa precipitare la situazione: il capofamiglia viene assassinato. L'omicida non può che essere una delle otto donne più vicine alla vittima: la sua potente moglie, la cognata zitella, la suocera tirchia, l'insolente cameriera, la leale governante oppure una delle due giovani e graziose figlie? Ognuna ha un movente, ognuna nasconde un segreto, ma solo una di loro è colpevole: Chi?

Orso d'Argento: Miglior cast femminile - Festival Internazionale di Berlino 2002.

[g.colombini@comune.pisa.it](mailto:g.colombini@comune.pisa.it)